

STATUTO SOCIALE

Denominazione

Art. 1. – E' costituita l'associazione culturale denominata

"NAPOLI HOYO DE MONTERREY"

Sede

Art. 2. – L'Associazione ha sede in Napoli alla via Terracina n. 395.

Possono essere costituite sedi staccate che raggruppano soci di una definita area territoriale. Per tali sedi viene nominato dal Consiglio Direttivo un fiduciario che mantiene i contatti con i soci, raccoglie le quote associative e provvede alle spese per la conduzione delle attività locali, presentandone il rendiconto.

Durata

Art. 3. – L'associazione ha durata fino al 31/12/2030 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

Scopo

Art. 4. - L'Associazione persegue esclusivamente finalità culturali senza alcuna finalità di lucro (L.11.08.1991 n.266) e nasce per la volontà comune dei soci di condividere la passione del sigaro e del fumo lento inteso come momento di incontro e di impegno sociale. L'associazione si impegna, inoltre, a promuovere la conoscenza e la collaborazione tra appassionati di sigari. In particolare organizza incontri tra i propri soci ed i soci di altre associazioni e comunque tra appassionati di sigari. Promuove inoltre lo scambio di informazioni e la divulgazione di notizie riguardanti i sigari attraverso la stampa, la televisione, le pubblicazioni in genere ed i mezzi multimediali, nel tentativo di sviluppare la piu' ampia diffusione della cultura e della storia del sigaro di qualità. Inoltre, si occuperà anche di promuovere tutto ciò che è cultura del territorio Campano.

Per il conseguimento dello scopo sociale l'Associazione potrà organizzare seminari, corsi, convegni, esposizioni, viaggi di studio ed approfondimento, spettacoli, incontri eno-gastronomici finalizzati all'abbinamento con il sigaro, manifestazioni culturali in genere, redigere un proprio giornale distribuendolo tra i vari associati e fare quant'altro ritiene utile per le finalità di cui al presente articolo.

L'associazione ha altresì lo scopo di:

- promuovere il territorio del napoletano, valorizzandone le persone, il patrimonio culturale e ambientale, (anche attraverso escursioni ed eventi), i prodotti tipici;
- far emergere e diffondere la conoscenza delle peculiarità paesaggistiche, artistiche e produttive locali, incentivando il turismo culturale;
- sensibilizzare ed educare alla cura e al rispetto dei beni d'interesse artistico, storico, naturalistico e ambientale, rafforzando il senso di appartenenza e di consapevolezza della popolazione;
- migliorare la fruizione del patrimonio di cultura locale, promuovendo momenti di aggregazione sociale finalizzati a far conoscere e apprezzare le ricchezze del territorio;
- creare legami, collaborazioni e sinergie con enti pubblici e privati, di diversa natura e a vari livelli, al fine di far dialogare e valorizzare i molteplici attori della scena culturale locale;

– coinvolgere le attività produttive, economiche e imprenditoriali, mettendone in luce il ruolo fondamentale nella promozione e nella tutela del territorio, nel tentativo di far comprendere che la cultura rappresenta una risorsa importante per lo sviluppo locale;

Tutta l'attività dell'Associazione è esercitata nel rispetto delle norme di legge poste a tutela della salute dei consumatori.

L'Associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con altre Istituzioni pubbliche o private e, nell'ambito degli scopi statutari potrà affiliarsi o associarsi a Istituzioni aventi finalità e/o scopi analoghi.

Soci – Criteri di ammissione e di esclusione

Art. 5. – Sono chiamati soci promotori coloro i quali hanno organizzato la prima serata costitutiva e cioè i soci Andrea VECCHIONE, Antonino LO PRESTI, Francesco GALLETTTO, Antonio PERAINO, Giuseppe STEFANELLI, Marco CAPASSO, Luigi CECERE, Gianluca Vito SINISI, Massimiliano RIITANO; Sono soci dell'Associazione **"NAPOLI HOYO DE MONTERREY"** i soci promotori, fondatori e successivamente coloro che saranno ammessi dal Consiglio Direttivo, con delibera unanime, qualora condividessero gli scopi dell'Associazione e venissero ritenuti idonei al perseguimento degli stessi.

I soci si suddividono nelle seguenti categorie:

- **Soci Ordinari:** sono tali i soci fondatori e tutti coloro che vengano ammessi con delibera unanime del Consiglio Direttivo previa presentazione scritta di tre soci ordinari di cui almeno un componente del Consiglio stesso; la qualifica di socio ordinario può essere rivestita solo da persone fisiche maggiorenni e comporta l'obbligo del versamento di una quota decisa con delibera del Consiglio Direttivo;
- **Soci Onorari:** sono tali coloro che per il prestigio personale, l'impegno ed i meriti conseguiti nella loro attività dimostrino una vicinanza di ideali con gli scopi dell'Associazione o che abbiano contribuito in maniera determinante con il loro sostegno economico, alla costituzione e sviluppo dell'Associazione. Tali soci hanno carattere permanente e sono esonerati dall'obbligo di contribuzione. Essi vengono ammessi con delibera a maggioranza dell'Assemblea su proposta del Presidente dell'Associazione.

Il numero dei soci (ordinari e onorari) è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche maggiorenni, senza distinzione di razza, sesso, religione che ne condividono gli scopi.

Tutti i soci ordinari hanno diritto di essere eletti alle cariche amministrative dell'Associazione; diversamente i soci onorari, a meno del Presidente Onorario, NON possono essere eletti ad alcuna carica amministrativa dell'Associazione né possono far parte del Consiglio Direttivo.

Il comportamento dell'associato nei confronti degli altri associati, dell'Associazione ed all'esterno della stessa deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede.

Art. 6. – L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, salvo che per i sostenitori, il cui contributo dà diritto ad un anno di iscrizione. Tuttavia è facoltà di ciascun associato recedere dall'Associazione mediante comunicazione in forma scritta inviata all'Associazione.

La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione. Le quote sono intrasferibili. L'esclusione dell'associato per gravi motivi, ai sensi dell'articolo 24 Codice Civile, è deliberata dal Consiglio Direttivo. I soci receduti, esclusi, deceduti o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono pretendere alcun rimborso delle quote associative e degli eventuali contributi sino a quel momento versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Sono comunque considerati gravi motivi per l'esclusione dell'associato:

- la non ottemperanza alle disposizioni del seguente Statuto, dell'eventuale regolamento, delle deliberazioni regolarmente adottate dall'Assemblea dell'Associazione;
- lo svolgimento di attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- l'arrecare in qualunque modo gravi danni, anche di tipo morale all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo potrà inoltre deliberare l'esclusione del socio ordinario che non provveda, entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, al versamento della quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

La qualità di socio non è trasmissibile in nessun caso, né mediante atti *inter vivos* né tramite atti *mortis causa*.

Patrimonio

Art. 7. – Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili;
- le quote associative annuali versate dai soci;
- i contributi dei soci;
- i contributi provenienti da terzi privati;
- i contributi dello Stato, di Enti, organismi nazionali o internazionali, di istituzioni pubbliche finalizzati al sostenimento di specifiche e documentate attività o progetti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- ogni altro tipo di entrata.

I proventi derivanti dalle attività dell'Associazione sono inseriti in apposita voce del bilancio; l'Assemblea delibera sulla utilizzazione degli avanzi di gestione che debbono essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve e patrimonio durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 8. – L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo alla fine di ogni esercizio procede alla redazione del rendiconto della gestione e lo presenta all'Assemblea per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Qualora particolari esigenze dell'Associazione lo richiedano il rendiconto della gestione può essere presentato all'Assemblea dei soci entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il rendiconto deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ciascun socio ordinario ed onorario.

Organi dell'Associazione

Art. 9. – Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Presidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Segretario;
- Il Tesoriere;
- Il Collegio dei Revisori – se nominato.

Assemblea

Art. 10. – L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci onorari ed ordinari in regola con il pagamento della quota sociale, ognuno dei quali ha diritto ad un voto. Viene convocata dal Presidente in via ordinaria almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ed in via straordinaria quando vi sia necessità o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un quarto dei soci.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita se è presente la maggioranza dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria prescinde dal numero dei convenuti e delibera validamente con la maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita se è presente la maggioranza dei soci e delibera validamente con la maggioranza assoluta dei soci dell'Associazione; in seconda convocazione è validamente costituita con la maggioranza dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza ed, eventualmente, la data e l'ora della seconda convocazione, qualora andasse deserta; essa deve essere fatta, di norma, mediante avviso pubblico affisso all'albo della Sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della data fissata, sebbene sia facoltà del Consiglio Direttivo consentire una ulteriore modalità di convocazione (fax, e-mail, SMS, ecc.) nel rispetto dei diritti di ogni singolo socio.

Delle deliberazioni assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione del verbale d'assemblea all'albo della Sede.

All'Assemblea ordinaria devono annualmente essere sottoposti per l'approvazione:

- la relazione consuntiva annuale del Presidente sull'attività svolta dell'Associazione;
- la relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento dell'associazione;

- la relazione del Collegio dei Revisori, se nominati;
- il bilancio dell'esercizio sociale;.

L'assemblea delibera:

- la nomina del Presidente e del Consiglio Direttivo;
- l'approvazione dell'eventuale regolamento interno;
- ha facoltà di nominare un Collegio dei Revisori dei conti;
- su ogni altro argomento proposto all'ordine del giorno.

L'Assemblea può inoltre essere convocata, in sede straordinaria, per deliberare sulle modifiche dello statuto, sullo scioglimento dell'associazione e quando richiesto da disposizioni specifiche di leggi.

In Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto.

Ciascun socio può farsi rappresentare da altro associato, purché non sia membro del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Revisori, conferendo ad esso una specifica delega scritta.

Nessun associato può rappresentare più di un socio.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza da un membro del Consiglio Direttivo designato dalla stessa Assemblea. Il segretario sarà designato dal Presidente della seduta e provvederà alla redazione del verbale che, sottoscritto da entrambi, verrà affisso all'albo dell'Associazione.

Al Presidente dell'Associazione, ai membri del Consiglio Direttivo, a tutti i soggetti che ricoprono cariche sociali, ai soci con deleghe specifiche e comunque a chiunque, socio o sostenitore, che presti la sua attività in favore dell'Associazione, non verrà corrisposto nessun compenso per la loro opera svolta. Eventuali rimborsi spese, per missioni preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo, saranno effettuati a consuntivo previo deposito della documentazione originale giustificativa fiscalmente valida e sentito il parere del Tesoriere.

Consiglio Direttivo

Art. 11. – Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è composto da 4 a 6 membri, compreso il Presidente dell'Associazione, scelti tra i soci e vengono eletti dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre esercizi, scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta se ne dimostri l'opportunità o su richiesta scritta della maggioranza dei Consiglieri in carica, ovvero su richiesta di un terzo degli associati.

La convocazione, fatta a mezzo di lettera spedita o consegnata a mano, fax, e-mail, telegramma, SMS, dovrà essere fatta almeno tre giorni prima delle riunioni, solo in caso d'urgenza il Consiglio potrà essere convocato con un preavviso di 24 ore, e dovrà contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della seduta.

Per la validità delle sue deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri e di almeno di un componente del Collegio dei Revisori se nominati.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In particolare il Consiglio Direttivo:

- delibera sulla relazione del Presidente contenente le linee generali del programma delle attività per l'esercizio sociale successivo e quelle a medio termine dell'Associazione;
- predispone gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- formalizza le proposte per la gestione dell'Associazione;
- delibera l'ammissione dei nuovi soci;
- delibera in merito al procedimento di espulsione di soci dall'Associazione;
- elabora il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- stabilisce gli importi delle quote annuali dei soci ed il contributo minimo dei Sostenitori.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal consigliere più anziano di età.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei consiglieri presenti salvo quanto previsto in termini di ammissione di nuovi soci di cui al precedente art. 5 nel cui caso è richiesta l'unanimità; in caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.

I componenti del consiglio direttivo devono necessariamente essere in maggioranza soci fondatori e nello stesso deve sempre esserci un socio promotore. In caso di parità di voto, prevale il voto dei soci promotori che sulle questioni relative all'ammissione dei nuovi soci hanno diritto di veto. Tutti i soci fondatori possono comunque esercitare riserve sui nuovi ingressi di soci e sono tenuti a riferire solo al presidente dette riserve ovvero ai due soci promotori i quali si faranno carico se lo riterranno di esercitare il diritto di veto. Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i partecipanti, da affiggere per 15 giorni all'albo dell'Associazione.

Il consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre consecutive riunioni del Consiglio Direttivo, può essere dichiarato dal Consiglio stesso decaduto dalla carica.

Alle riunioni del Consiglio partecipano di diritto i Revisori dei Conti, se nominati.

Presidente – Segretario – Tesoriere

Art. 12. – Il Consiglio Direttivo nella prima riunione provvede a nominare il Segretario ed il Tesoriere.

Art. 13. – Il Presidente ha la rappresentanza legale e negoziale dell'Associazione, egli convoca e presiede l'Assemblea dei soci nonché il Consiglio Direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione, può aprire conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi ed ai pagamenti, dandone immediata comunicazione al tesoriere per la verifica della legittimità e la registrazione in contabilità. Inoltre, potrà proporre l'istituzione di un sito web che preveda anche la vendita di gadget e prodotti online – quest'ultima dovrà essere votata sempre dall'assemblea e approvata secondo le regole di cui agli artt. 10 e 11.

E' compito del Presidente, entro il 31 ottobre di ogni anno, sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo una relazione contenente le linee generali del programma delle attività per l'esercizio sociale successivo e quelle a medio termine dell'Associazione. Il programma così approvato potrà in qualsiasi momento essere integrato e modificato con specifica delibera del Consiglio Direttivo.

Inoltre compete al Presidente:

- la redazione della relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione;
- la vigilanza sulle strutture e sui servizi dell'Associazione.

Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo il Presidente può cooptare un sostituto che resta in carica fino alla successiva Assemblea.

Il Presidente cura l'aggiornamento e la tenuta del libro dei soci, del libro dei verbali delle assemblee e del libro dei verbali del Consiglio Direttivo. Detti libri devono essere in ogni momento consultabili dai soci, entro 15 giorni dalla richiesta da far pervenire al Presidente dell'Associazione a mezzo raccomandata; i soci hanno altresì diritto di chiedere, a loro spese, estratti dei libri suddetti.

Art. 14. – In caso di assenza o impedimento, le mansioni del Presidente saranno svolte dal Consigliere più anziano che assume piena rappresentanza legale e negoziale dell'Associazione per tutti gli atti dal medesimo sottoscritti, avallati o compiuti. Nel caso di dimissioni o che l'impedimento del Presidente risulti essere permanente decadono tutti gli organi dell'Associazione che provvederanno, fino alla nomina dei nuovi, all'ordinaria amministrazione; il membro più anziano del Consiglio Direttivo, convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente dura in carica tre esercizi, scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, egli è rieleggibile.

Art. 15. – Il Tesoriere custodisce somme e valori ed esegue ogni operazione di cassa tenendo aggiornata la contabilità, sovrintende alla realizzazione dei programmi sociali. Egli partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo ogni qual volta si intenda deliberare il compimento di attività che comportino esborsi economici per le quali è necessario acquisire il preventivo parere.

La mancata consultazione del Tesoriere nei casi su descritti, comportala nullità insanabile delle delibere assunte dal Consiglio Direttivo, mentre non assume valore specifico il voto contrario del Tesoriere, qualora questo fosse anche membro del Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere entro 30 giorni dalla chiusura dell'anno finanziario rende al Consiglio Direttivo il conto finanziario dell'anno.

Il conto del Tesoriere comprende:

- la relazione sull'andamento finanziario dell'associazione;
- il rendiconto di cassa e banca con allegati tutti i documenti giustificativi delle movimentazioni;

- l'elenco dei crediti e debiti in essere con allegati i documenti giustificativi;
- una dichiarazione nella quale si attesti la regolarità formale, in relazione all'acquisizione del parere del tesoriere, degli impegni di spesa assunti dal Consiglio Direttivo.

Nei successivi trenta giorni il tesoriere presenta al Consiglio Direttivo una bozza del rendiconto della gestione dell'Associazione con allegata una relazione esplicativa delle poste più significative.

Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 16. – L'Assemblea può nominare il Collegio dei Revisori dei Conti che è composto da tre soci eletti al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo; il Collegio nel proprio seno elegge il Presidente.

Il Collegio dura in carica tre esercizi e viene rinnovato, comunque, unitamente al Presidente ed al Consiglio Direttivo.

Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, controlla la rispondenza alle norme statutarie di tutti gli atti dell'Associazione; redige apposita relazione da allegare al rendiconto della gestione contenente specifico parere sulla regolarità contabile ed amministrativa degli atti posti in essere dagli Organi sociali.

L'attività svolta dal Collegio risulterà da apposito registro tenuto dal Collegio stesso.

Scioglimento e liquidazione

Art. 17. – L'Associazione si scioglie per delibera dell'Assemblea straordinaria o per le cause di legge. L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori stabilirà i criteri di massima per la devoluzione del patrimonio residuo. I liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea e sentito l'eventuale organismo di controllo, sceglieranno l'organizzazione non lucrativa operante in identico o analogo settore cui devolvere il patrimonio residuo.

Controversie

Art. 18. – Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di due Probiviri da nominare uno al Presidente dell'Associazione, ed uno dall'Assemblea; essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Le eventuali spese saranno anticipate dalla parte che avvierà la controversia.

Il loro lodo sarà inappellabile

Norme applicabili

Art. 19. – Per quanto non previsto nel presente statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile in materia di Associazioni.

ANDREA VECCHIONE

ANTONINO LO PRESTI

Ally for

MASSIMILIANO RIITANO

Under Rth

FRANCESCO MARIA GALLETTO

Francesco Maria Galletto

LUIGI CECERE

Luigi Cecere

GIUSEPPE STEFANELLI

Giuseppe Stefanelli

GIANLUCA VITO SINISI

Gianluca Vito Sinisi

MARCO CAPASSO

Marco Capasso

ANTONIO PERAINO

Antonio Peraino

